



**Rete delle Geo Storie a scala locale**  
Scuola capofila  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE (VE)**  
**ASSOCIAZIONE CLIO '92**  
[www.retegeostorie.it](http://www.retegeostorie.it)

**VERBALE DELL'INCONTRO DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO DELLA RETE  
del 30. 09. 2014 (prima bozza 30. 09. 2014)**

Sede: Presidenza dell'IC di Noale (in Via G. B. Rossi 25).  
Ore 10.00 – 12.00

Presenti: Daniela Bizi (IC Spinea), Francesca Bonazza (IC Noale - scuola capofila), Chiara Boni (IC Carbonera), Gian Paolo Bustreo (IC Martellago), Marilisa Campagnaro (IC Mogliano V.to), Giulia Casarin (Assessore e Vice Sindaco Comune di Carbonera), Sonia Longo (Comune di Scorzè), Nais Marcon (Assessore Comune di Scorzè), Lidia Mazzetto (Assessore e Vice Sindaco Comune di Noale); Ernesto Perillo (Ass. Clio '92), Antonia Randazzo (IC Pesezzia).

Cura il verbale. E. Perillo.

Odg.:

1. Protocollo d'intesa della Rete, scuola capofila, quote di iscrizione, bilancio, organizzazione.
2. Valutazione del seminario 4 settembre 2014 a Mogliano Veneto
3. Attività della Rete anno sc. 2014-2015
4. Sito della Rete e Newsletter

Nel suo intervento di apertura la DS F. Bonazza evidenzia gli aspetti caratteristici della Rete delle Geostorie:

- La Rete nasce come laboratorio di ricerca didattica sulla storia locale presso il Comune di Mogliano Veneto alla fine degli anni '80 del secolo scorso. Dal 2004 si è trasformata in Rete con scuola capofila l' IC di Pesezzia. L'interesse specifico della Rete è l'attenzione alla scala locale in una dimensione non localistica per la didattica della storia, della geografia, dell'educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva.
- Soggetti e partner della Rete sono le scuole, gli enti locali, l'Associazione professionale Clio 92 (ricerca e didattica della storia), l' Associazione insegnanti geografia. [Sezione di Padova](#), Musei, Archivi, la società DISMA.
- Finalità generale della Rete è la qualificazione dell'offerta formativa della scuola ma più in generale del territorio, a partire di una riqualificazione della professionalità dei docenti e della loro mediazione didattica.
- In concreto, attraverso percorsi di ricerca-azione con i docenti sono stati prodotti nel tempo materiali didattici innovativi, in parte documentati nel sito della Rete, che

rappresentano un patrimonio di risorse significative messe a disposizione di tutti i docenti coinvolti.

- La didattica innovativa promossa dalla Rete si fonda su una idea delle discipline storico-geografiche come saperi che vanno costruiti in dimensione laboratoriale e collaborativa con gli studenti, attraverso un intreccio tra scala locale e generale.
- Il sito della Rete e la newsletter rappresentano altre importanti realizzazioni della Rete che si qualifica come servizio di documentazione e condivisione della ricerca svolta.
- I cambiamenti del contesto della scuola italiana con una profonda ristrutturazione organizzativa (eliminazione dei moduli, compresenze, limitazioni delle disponibilità economiche...) hanno avuto ripercussioni negative anche sulla Rete, limitando la partecipazione degli insegnanti e dall'altra aggravando il carico di lavoro della segreteria della scuola capofila.

La DS F. Bonazza pone il problema della firma del protocollo d'intesa, della quota associativa, dell'organizzazione amministrativa della Rete.

Si apre la discussione alla fine della quale si prendono le seguenti decisioni:

- Si concorda sulla validità dell'esistenza della Rete.
- L'IC di Noale si impegna a svolgere il ruolo di scuola capofila per il prossimo biennio, assicurando la direzione della Rete, il coordinamento generale delle iniziative e gli affidamenti di incarico per il coordinatore, la responsabile del sito e della Newsletter della Rete, il collaboratore tecnico del web;
- si conferma la quota annua di adesione alla Rete in € 300,00 per le scuole ed € 350,00 per i Comuni.
- la gestione amministrativa delle specifiche iniziative da realizzare nel corso dell'anno sarà a carico delle singole scuole della Rete, così come è avvenuto per il seminario del 4 settembre 2014.

Si auspica anche un allargamento dei soggetti partner della Rete: contatti in questo senso sono stati presi con le scuole di Breda di Piave e di Casale. I/le dirigenti presenti si impegnano a sollecitare l'adesione di altre scuole. Ciò tra l'altro consentirebbe di ridurre la quota pro capite.

E. Perillo interviene per dare alcune informazioni sui laboratori trasversali proposti per il 2014-15 con particolare riferimento al laboratorio sulla 1 Guerra Mondiale, della didattica ludica (LA STORIA IN GIOCO. Responsabile dott.ssa Elena Musci) e quello sulla validazione della ricerca storica nel web (COPIA E INCOLLA? Responsabile prof.ssa Lucia Mason dell'Università di Padova).

Con riferimento al laboratorio *La storia in gioco* si stabilisce che si verificherà il numero dei docenti iscritti (attualmente sono una decina): il laboratorio verrà attivato solo in presenza di un numero congruo di partecipanti (si aspetterà la scadenza del 10 ottobre per la verifica delle iscrizioni). Nel sito della Rete verranno pubblicati (nella pagina Organizzazione > Conferenza di servizio) i programmi dei laboratori trasversali in modo da facilitarne la consultazione (si ricorda che sono state già pubblicate le schede per l'iscrizione ai laboratori alla pagina Organizzazione > Comitato tecnico scientifico).

Con riferimento al seminario del 4 settembre (in allegato gli esiti del questionario finale), E. Perillo informa di possibili future collaborazioni con il Museo di Borgoricco e di Altino.

Ciascun Dirigente e Assessore si incarica di avviare una ulteriore verifica delle iscrizioni ai laboratori, sollecitando l'adesione da parte dei docenti.

Il Dirigente Gian Paolo Bustreo pone il problema della importanza che ciascuna scuola sia in grado di promuovere e costruire progetti "locali" di ricerca in modo da coinvolgere più insegnanti e il territorio stesso. Riferisce dell'iniziativa in via di realizzazione a Martellago con riferimento alla costruzione di un archivio digitale del patrimonio culturale del Comune. Protagonisti saranno gli stessi studenti all'interno di un progetto che vede la collaborazione di Scuola, Ente Locale, Parrocchia, Imprese.

Si concorda sull'importanza di simili proposte e si auspica la loro diffusione anche nelle altre sedi con il supporto tecnico e scientifico della Rete.

(senza allegato)